UNIONE DI COMUNI TERRE DI VINI E DI TARTUFI

CITTÀ
DI SAN DAMIANO D'ASTI

PROVINCIA DI ASTI

San Damiano d'Asti (AT) – sede: p.za Libertà n. 2 – C.A.P. 14015 – tel. +39.0141.975056 – Fax. 0141.982582 – p.i./C.F. 00086030053
Sito Internet: www.comune.sandamiano.at.it - Indirizzo E-mail: segreteria@comune.sandamiano.at.it

Finanziato dall'Unione europea

UFFICIO TECNICO COMUNALE – SETTORE LAVORI PUBBLICI

EDILIZIA PUBBLICA ANNO 2022

INTERVENTI DI MITIGAZIONE PROBLEMATICHE TORRENTE BORBORE

Verifica Progetto Definitivo PNRR

(Ai sensi dell'art. 26 del Codice dei Contratti D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice

Denominazione ufficiale:	COMUNE DI SAN DAMIANO D'ASTI (AT) (Ente Locale)
Indirizzo postale:	SAN DAMIANO D'ASTI piazza Libertà n.2 – CAP: 14015 – Paese: ITALIA
Codice Fiscale Stazione Appaltante:	00086030053
P.IVA Stazione Appaltante:	00086030053
Punti di contatto:	tel. +39 0141 975056 – fax. +39 0141 982582
Ufficio Tecnico Comunale:	piazza Libertà n.2
Posta elettronica (e-mail):	san.damiano.dasti@cert.ruparpiemonte.it
Indirizzo internet (URL:):	https://www.comune.sandamiano.at.it
Responsabile del Servizio Tecnico LL.PP:	Geom. Simona Cerchio
Responsabile del procedimento:	Geom. Paolo Gardino
Progettista:	RTP PROGECO Mandataria, Geol.Andraa Piano e Ing. Valter Carosso mandanti

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice	
INTERVENTI DI MITIGAZIONE PROBLEMATICHE TORRENTE BORBORE	
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione	
☒ Esecuzione	
Ubicazione intervento:	sedime demanio idrico e stradale – Borgata Ripalda
Codice NUTS:	ITC17
II.1.3) Breve descrizione dell'appalto	
Gli interventi si possono riassumere come di seguito: INTERVENTO 1 e 3 – Consolidamento spondale per mezzo di Scogliere in massi ciclopici Interventi di consolidamento spondale ubicati uno a monte del Ponte Santa Vittoria dove si interverrà con la messa in sicurezza di un tratto di strada antistante ad un'abitazione privata, mediante la realizzazione di circa 65 m di scogliera in massi ciclopici, e l'altro in corrispondenza del ponte di Borgata Ripalda posto a SE della frazione dove si realizzeranno circa 35 m di scogliera in massi ciclopici sulla sponda destra a valle del ponte. (Si rimanda a elaborati di progetto allegati) Le terre di scavo saranno recuperate e ricollocate in sito indicato dall'amministrazione comunale. INTERVENTO 2 - Ricostruzione ponte sul rio Priona Rifacimento del manufatto di attraversamento di Strada Comunale Borgata Ripalda sul Rio Priona, (Si rimanda a elaborati di progetto allegati) Si prevede la demolizione ed asportazione dell'attuale manufatto e la sua sostituzione con uno gettato in opera di dimensioni mt 5,00x8,00xh4,00 tali da consentire il deflusso della piena a tempo di ritorno c.ca duecentennale nel rispetto del franco idraulico previsto al p.to C5.1.2.3 delle NTC 2018. Rialzo della sede viabile in corrispondenza del manufatto La realizzazione del nuovo manufatto comporterà un rialzo massimo di c.ca 1,80 m della sede viabile; rialzo in progressiva diminuzione lungo le 2 rampe di accesso; in particolare il tratto di viabilità a monte (direzione SP58) sarà riprofilato per un tratto di circa mt 221,00 mentre quello di valle (direzione Borgata San Luigi) sarà riprofilato per circa mt 76,00. INTERVENTO 4 – Manutenzione viabilità su strada comunale Ribalda e formazione di percorso pedonale a partire dal Ponte di Loc. Pedanca direzione concentrico (mt 550,00 circa) L'intervento prevede sostanzialmente alcune opere di manutenzione straordinaria volte al miglioramento della regimentazione idraulica, nonché la realizzazione di un percorso pedonale a partire dal Ponte di Loc. Pedanca direzione concentrico (mt 550,00 circa) .	
Data progetto definitivo:	ottobre 2022
II.1.4) CPV (vocabolario comune per gli appalti)	
	Vocabolario principale
Oggetto principale	45221000-2 Lavori di costruzione di ponti e gallerie, pozzi e sottopassaggi 45246000-3 Lavori di regolazione di corsi d'acqua e di controllo delle piene
Oggetto complementari	
II.1.5) Divisione in lotti	**SÌ** ☐ **NO** ☒
Motivazione della mancata divisione in lotti: "in quanto l'importo limitato dell'appalto in oggetto è già fruibile dalla micro, piccole e medie imprese, l'ulteriore suddivisione comporterebbe esclusivamente il frazionamento degli affidamenti, dei maggiori costi per le stazioni appaltanti, maggiori tempi di appalto, minori economie di gara e pertanto comprometterebbe l'efficacia complessiva dell'intervento	
II.1.6) Ammissibilità di varianti	**SÌ** ☐ **NO** ☒

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale opera (in euro):	€ 658.135,87
A) lavori importo totale lavori:	€ 456.387,03
B) Oneri di sicurezza da PSC o PSS:	€ 34.393,85
D) **lavori, al netto degli oneri per la sicurezza, IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA:**	**€. 421.993,18**
Si rammenta l'obbligatorietà per i concorrenti dell'indicazione in sede di offerta economica dei propri "costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza per la sicurezza del lavoro" di cui all'art. 95, comma decimo, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..	

E) Categoria Prevalente:	**Categoria: OG3**	Classifica: **2ª**	Importo da progetto:	€ 277.264,82
Categoria unica e prevalente, subappaltabile nei limiti massimi del 40% del valore complessivo del contratto, nei modi e limiti di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.. *La verifica dell'assenza delle condizioni di esclusione, di cui all'articolo 80, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., relative ai subappaltatori, dovranno essere autocertificate dall'appaltatore e dai subappaltatori stessi, almeno 10 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.*				

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Tempo utile:	**gg.180 (centoottanta)** naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
Penale per ritardo U.L.:	l'uno per mille dell'importo contrattuale: (**1‰**) €/gg. per ogni giorno di ritardo (come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto).

VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO **PNRR**

Ai sensi dell'art. 26 del Codice dei Contratti D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Visto l'art. 26 del Codice dei Contratti D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.., che ai commi 4. e 6., prevede:
<<4. La verifica accerta in particolare:

a) la completezza della progettazione;
b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.>>

6. L'attività di verifica è effettuata dai seguenti soggetti:

a) per i lavori di importo pari o superiore a venti milioni di euro, da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020;
b) per i lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all'articolo 35, dai soggetti di cui alla lettera a) e di cui all'articolo 46, comma 1, che dispongano di un sistema interno di controllo della qualità;
c) per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 e fino a un milione di euro (leggasi: di importo pari o superiore a un milione di euro), la verifica può essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni;
d) per i lavori di importo inferiore a un milione di euro, la verifica è effettuata dal responsabile unico del procedimento, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 31, comma 9.

In riscontro altresì alle disposizioni di cui sopra la verifica, condotta ha accertato in particolare:
a) la completezza della progettazione;
b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;

h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
i) la manutenibilità delle opere, ove richiesto.

La verifica della documentazione è stata condotta ancora in riferimento all'art. 53 del DPR 207/10 e s.m.i., di seguito riportati:

1. La verifica da parte del soggetto preposto al controllo è stata effettuata sui documenti progettuali previsti dalla parte II, titolo II, capo I, per il seguente livello della progettazione.
2. Con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati si è:
   a) verificata la coerenza dei contenuti delle relazioni generali, con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;
   b) per le relazioni di calcolo:
      1. verificata la coerenza delle ipotesi e dei criteri assunti alla base dei calcoli con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
      2. verificato che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, è stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati sono stati esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;
      3. verificata la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
      4. verificata la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
      5. verificato che le scelte progettuali costituiscono una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
   c) per le relazioni specialistiche è stato verificato che i contenuti presenti sono coerenti con:
      1. le specifiche esplicitate dal committente;
      2. le norme cogenti;
      3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
      4. le regole di progettazione;per le relazioni di calcolo:
   d) verificato che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
   e) verificato che ogni elemento, per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti (da effettuarsi sul progetto esecutivo);
   f) verificato per la documentazione di stima economica, che:
      1. i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa sono coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
      2. i prezzi unitari assunti come riferimento sono stati dedotti dai prezzari della stazione appaltante aggiornati ai sensi dell'articolo 133, comma 8, del codice e/o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
      3. sono state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari;
      4. i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo sono coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
      5. gli elementi di computo metrico estimativo comprendono tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
      6. i metodi di misura delle opere sono usuali e/o standard;
      7. le misure delle opere computate sono corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
      8. i totali calcolati sono corretti;
      9. il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'articolo 37, comma 11, del codice (da effettuarsi sul progetto esecutivo);
      10. le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli sono fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;
      11. i piani economici e finanziari sono tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;

g) verificato che per il piano di sicurezza e di coordinamento sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (da effettuarsi sul progetto esecutivo);
h) verificato che per il quadro economico sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 16;
i) accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione..

Stante quanto sopra riportato, si attesta che sono state eseguite tutte le verifiche di rito e che la verifica del progetto definitivo, ha dato il seguente esito:
POSITIVO.

Il progetto si intende quindi verificato.

Data 10/10/2022.

IL RESPONSABILE DELPROCEDIMENTO
Geom. Paolo Gardino
[firmato digitalmente]

FIRMA PER CONVALIDA PROGETTISTI ESTERNI INCARICATI:
PROGECO Geom. Corrado Ponzo
[firmato digitalmente]